

**Parte Seconda:
Relazione illustrativa del progetto**



Titolo del progetto

SPACCA TABÙ: la lotta alle MST è di tutti!

Settore ed area di intervento del progetto
(barrare le tematiche prevalenti nel progetto, al massimo 3 opzioni)

	Sicurezza Stradale
	Migration
	Diffusione del D.I.U. fra i giovani
X	Principi e Valori
	Le nuove povertà
	Clownerie
	Active Ageing – Invecchiamento della popolazione
	Disagio Giovanile e Devianze
	Cooperazione allo sviluppo
	Emergenza- preparazione e capacità di risposta



Analisi dei bisogni

Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili (max 40 righe)

Nonostante la crescente consapevolezza dell'importanza dell'educazione sessuale, nella nostra società sono ancora molti i comportamenti a rischio.

Il sesso e l'omosessualità infatti, soprattutto in terra calabrese, sono ancora ritenuti un **argomento tabù** e manca pertanto un'educazione **sistematica** al riguardo.

Se prendiamo come indice dell'efficacia della contraccezione in Italia i dati delle Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IGV) e l'epidemiologia delle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST), si nota come ancora molto possa essere migliorato. Il tasso di interruzione volontaria di gravidanza nel 2006 secondo i dati pubblicati dal Ministero della Salute risulta di 9,4 per 1000 donne in età fertile, con un picco di 15,9 per 1000 tra le donne comprese tra i 20 e i 24 anni. Del totale degli aborti il 46,4% avviene tra le donne con diploma di scuola superiore. Questo tasso, corrisponde, d'altra parte ad un rapporto di abortività di 235,5 aborti per 1000 nati vivi, che vuol dire che su cinque gravidanze iniziate, una finisce in un aborto.

L'Istituto Superiore di Sanità riporta che le MST sono in aumento, in particolare l'herpes genitale, condilomi acuminati e patologie quasi scomparse come la sifilide e il linfogranuloma venereo. Gli unici dati nazionali disponibili riguardo alle MST sono i dati ISTAT relativi a gonorrea e sifilide, anche se non sono del tutto attendibili a causa della sotto-notifica dei casi. Inoltre gli esperti stimano che le persone infette da HIV in Italia siano circa 110.000 al 2010.

Oltre a ciò, le rilevazioni di importanti Istituti impegnati sul fronte della lotta all'Hiv che monitorano da molti anni una *coorte* di persone omosessuali che si sottopongono periodicamente al test, evidenziano che dal 2000 ad oggi nella popolazione omosessuale maschile si sta registrando una ripresa di infezioni sessualmente trasmesse (in particolare di Sifilide, Gonorrea, epatiti A e B). Il progetto "*SPACCA TABU': la lotta alle MST è di tutti!*", creato in partenariato con l'Associazione Arcigay di Reggio Calabria, nasce per contrastare questa nuova tendenza.

E' importante sottolineare che queste sono però solo stime, in quanto è possibile quantificare i malati di AIDS, coloro che hanno sviluppato la malattia, ma non i portatori del virus che ancora non l'hanno sviluppata e che quindi proprio per questo possono essere inconsapevolmente una maggiore fonte di infezione. **Il nostro intento non è quello di condannare i comportamenti dei giovani, ma quello di dare loro gli strumenti per fare scelte responsabili anche in materia di sessualità.**



Identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto
(max 40 righe)

Che gli adolescenti abbiano più che mai la necessità e il bisogno di interventi di educazione alla sessualità è riconosciuto da tutti. I dati sui comportamenti sessuali dei ragazzi sono allarmanti. Per quanto riguarda in particolare l'abbassamento dell'età del primo rapporto sessuale, un'indagine condotta da Eurispes e Telefono Azzurro nel 2005 su un campione rappresentativo di 2.470 adolescenti tra i 12 e i 19 anni, ha rilevato come tra quanti (il 30,3% degli intervistati) hanno già avuto rapporti sessuali, oltre la metà ha fatto l'amore per la prima volta prima dei 16 anni, addirittura l'11,7% tra gli 11 e i 13 anni. Secondo le ultime stime (Rapporto UNAIDS 2007) in Europa l'infezione da Hiv rimane un grave problema di salute pubblica, cresce la trasmissione per via eterosessuale ed è noto quanto i giovani siano particolarmente esposti al contagio. In Italia colpisce 46 giovani (under 25) ogni centomila.

Nell'ambito del territorio provinciale vi sono n° 3 Istituti Superiori che hanno già avuto modo di collaborare con Croce Rossa Italiana e Arcigay. **Pertanto i destinatari diretti saranno gli studenti delle Scuole Partner del progetto e i beneficiari saranno i GIOVANI della Provincia di Reggio Calabria.**

L'efficacia dei progetti di educazione sessuale nel modificare il comportamento sessuale dei giovani è stata dimostrata da una relazione delle *UNFPA (United Nations Population Fund)*: "*Preventing HIV/AIDS in young people*". Pubblicata nel 2006, analizza i diversi approcci per educare i ragazzi tra i 15 e i 24 anni di età in materia di HIV/AIDS, come gli interventi sanitari, l'educazione sessuale nelle scuole e l'utilizzo dei mass media. Questo rapporto ha segnalato che per molti aspetti, **le scuole sono in un'ottima posizione per raggiungere l'obiettivo ultimo di ridurre la prevalenza dell'HIV tra i giovani.** Inoltre, la maggior parte dei giovani studenti inizia a frequentare la scuola prima di cominciare ad avere rapporti sessuali e molti sono già iscritti quando iniziano ad essere sessualmente attivi.

Alla luce di quanto premesso, ci rivolgiamo in particolare **agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di tre Scuole Medie Superiori (Liceo Scientifico Statale "Leonardo Da Vinci" – Reggio Calabria, Liceo Scientifico Statale "A.Volta" – Reggio Calabria, Liceo Classico "Familiari" – Melito Porto Salvo (RC))** con l'obiettivo di informazioni corrette sulle MST, sul sesso sicuro, proponendo comportamenti di prevenzione e per la tutela della salute.



Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto
Con specifici riferimenti al Piano d'Azione 2011-2012 (max 30 righe)

Il progetto **“SPACCA TABU’: la lotta alle MST è di tutti!”** è diretto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole medie superiori.

Obiettivi Generali:

- Valutare il reale livello di informazione e conoscenza sulla contraccezione e sulle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST) ed intervenire con l’integrazione/correzione ove si dimostri necessario;
- Individuare le componenti emozionali ed i vissuti che determinano atteggiamenti inadeguati e scarsa consapevolezza, se non addirittura comportamenti a rischio.

Obiettivi Specifici:

- Incrementare la conoscenza dei giovani in materia di rapporti sessuali e rischi associati;
- Incrementare la conoscenza dei servizi socio-sanitari disponibili e il loro utilizzo;
- Sensibilizzare sui casi di omofobia, di violenza e di discriminazioni ai danni di omosessuali

Crediamo sia il momento di **educare** le nuove generazioni ad una sessualità sana, **a partire dalle scuole**. Ove insegnare ai ragazzi come apprezzare il proprio corpo, conoscerlo e percepirsi nella posizione di poter acquisire ulteriori informazioni senza vergogna o sensi di colpa altro non può che aiutare a **rispettarsi come donne o uomini in divenire**. Avvicinarsi all’argomento “sessualità” senza timore di essere giudicato/a malamente dai cosiddetti *benpensanti* (*genitori, professori, parenti*), soprattutto se questi esprimono un ruolo autorevole ai nostri occhi, significa aprirsi verso la consapevolezza, **liberandosi dal peso dei pregiudizi con la conseguente possibilità di scegliere come individui affermati e capaci**.

Conoscere ed accogliere le nostre pulsioni ci aiuterà a rispettare quelle degli altri indipendentemente dal fatto che siano differenti dalle nostre. Conoscere che **l’omosessuale** è la variante dell’eterosessuale e che entrambi concorrono a costruire la nostra variegata società. **Una società ove ciascuno vive appieno la propria sessualità, nel pieno rispetto gli uni degli altri.**



Descrizione del progetto, anche con riferimento alla pianificazione ed all'utilizzo delle risorse umane
(max 30 righe)

Proponiamo un **intervento mirato** alla prevenzione dell'Hiv e delle MST per gli studenti di n° 3 Scuole Superiori, realizzato in partenariato con l'*ArciGay "I Due Mari" di Reggio Calabria*. L'intervento è caratterizzato da momenti di informAzione. Le attività progettuali **prevedono un incontro a settimana di circa due ore**. I temi trattati saranno: le Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST), i metodi contraccettivi, l'affettività e le decisioni in adolescenza, soprattutto applicato alla sessualità, omofobia e discriminazioni ai danni di omosessuali, lotta allo stigma e ai pregiudizi ancora presenti riguardo ad orientamento sessuale ed identità di genere. Durante gli interventi nelle scuole, particolare attenzione sarà data alla creazione di un ristretto numero di "*opinion leader*", in grado di attivare tra i coetanei meccanismi di "informazione a cascata" e di peer education. Tenendo conto della giovanissima età del target, la metodologia sarà sempre basata sull'ascolto attivo.

Prevenire è anche lottare contro l'omofobia: in questo fase di progettazione esecutiva sarà rilevante il ruolo dell'Arcigay. L'omofobia non è che frutto della non conoscenza del fenomeno. Un fenomeno del tutto naturale, visto che, l'omosessualità, è un orientamento sessuale assolutamente normale. La lotta contro il virus HIV passa anche attraverso campagne di educAzione per demolire l'intolleranza e lo stigma antigay vecchi di secoli. La scuola è apparsa fino ad oggi una fonte minoritaria di informazioni sul tema, soprattutto se confrontata con i mass media. **Se prevenire le MST e combattere l'omofobia significa**, oltre che fornire informazioni corrette, anche e soprattutto una **specificità attività educativo-formativa, la scuola costituisce una sede ideale per interventi che accrescano la capacità di promuovere la propria salute.**

Ambito di intervento

Scolastico

Extrascolastico

Cittadinanza

Durata del progetto

Meno di un anno (mesi: 5)

Annuale

Data di avvio prevista: Febbraio 2012

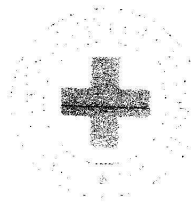
Data di fine prevista: Giugno 2012



Cronoprogramma delle iniziative
(nota per la compilazione: lo spazio non è limitato)

<i>Attività</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Tempi</i>
I modulo: significato e ruolo della sessualità nello sviluppo	n° 3 Scuole Medie Superiori (Partner Progetto)	1° Mese
II modulo: la dimensione relazionale e affettiva della sessualità	n° 3 Scuole Medie Superiori (Partner Progetto)	1° Mese
III modulo: il rapporto sessuale come scelta RESPONSABILE	n° 3 Scuole Medie Superiori (Partner Progetto)	2° Mese
IV modulo: la consapevolezza e le MST	n° 3 Scuole Medie Superiori (Partner Progetto)	2° Mese
Valutazione in Itinere	n° 3 Scuole Medie Superiori (Partner Progetto)	3° Mese
V modulo: l'omosessualità come variante dell'eterosessualità	n° 3 Scuole Medie Superiori (Partner Progetto)	4° Mese
VI modulo: Laboratori sull'omofobia: riflessione su come si manifestano i pregiudizi e stereotipi all'interno della nostra stessa comunità	n° 3 Scuole Medie Superiori (Partner Progetto)	4° Mese
Convegno Finale: momento di confronto che riunirà i partecipanti di tutti gli Istituti Partner	In una delle tre Scuole	5° Mese

Parte Terza:
Competenze organizzative



Effetti attesi: definizione qualitativa

Descrivere qualitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto
(max 20 righe)

L'idea progettuale, si propone di raggiungere le seguenti finalità:

- Acquisire conoscenze relative al significato della sessualità, agli apparati riproduttori, alla fertilità, alle malattie a trasmissione sessuale, alla contraccezione, alle IVG, ai servizi per adolescenti;
- Acquisire consapevolezza sul rischio correlato ad alcuni comportamenti sessuali;
- Acquisire consapevolezza sull'importanza delle influenze sociali e dei media sui comportamenti;
- Accrescere le proprie competenze relazionali – comunicative;
- Aumentare la capacità di autonomia decisionale;
- Consapevolizzare il rischio in sessualità;
- Riflettere sul fenomeno dell'omofobia, della violenza e delle discriminazioni ai danni di persone omosessuali, con particolare attenzione nel destrutturare lo stereotipo che accomuna omosessualità ed MST.

Riuscire ad attuare interventi di questo tipo in modo continuativo nella stessa scuola consente di attivare un processo "a cascata" in grado di perpetuarsi nel tempo: lo stesso gruppo di pari può condurre diverse attività nel corso di più anni scolastici, come pure partecipare alla formazione di nuovi *peers*. Questo consente una maggiore diffusione e capillarità dell'informazione, una valorizzazione delle risorse dei gruppi e dei giovani protagonisti del processo formativo, una maggiore efficacia preventiva con una notevole riduzione dei costi.

Effetti attesi: stima quantitativa

Definire quantitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto
(max 20 righe)

Come luogo di partecipazione ATTIVA, la scuola può offrire risposte di tipo relazionale alla solitudine, alla caduta del senso di appartenenza alla comunità, all'organizzazione sociale massificante, al contrasto tra valori dichiarati e comportamenti, alla difficoltà di comunicazione tra adulti e giovani e Istituzioni. Questo percorso di identità e di solidarietà, se ben attuato, rappresenta di per se un forte contributo alla prevenzione delle MST che, spesso, aprono le strade ai comportamenti a rischio. Le persone afflitte da malattie sessualmente trasmissibili sono ancora in crescita. E' pertanto più che evidente la necessità di proseguire in questo importante progetto. Ma come? Cosa cambiare o cosa migliorare? Emerge in maniera imponente la questione informAzione. Per questo motivo, riteniamo opportuno continuare a sensibilizzare le "giovani menti" sul tema dell'educazione alla sessualità entrando direttamente nelle scuole.



Sintetica descrizione delle attività già svolte dal proponente nel settore specifico dell'Area

(da compilare solo se presente - max 15 righe)

A Reggio Calabria, la Campagna "Impara l'ABC" ha avuto e continua ad avere grande successo. A tal proposito, elenchiamo quelle che sono state le principali attività di sensibilizzazione nell'ambito della tematica sul territorio provinciale:

- Anno Scolastico 2009/2010 – Settimana dello Studente al Liceo Scientifico "A.Volta" di Reggio Calabria – Giornata informativa sull'educazione alla sessualità;
- Anno Scolastico 2009/2010 – Settimana dello Studente al Liceo Classico "Campanella" di Reggio Calabria;
- Anno scolastico 2009/2010 – Giornate di sensibilizzazione in piazza;
- 01 Dicembre 2010: Cena di beneficenza presso il Ristorante "Alicante" di Reggio Calabria.

Ad oggi si contano, sul territorio provinciale, n° 1 formatore ABC e n° 15 Animatori ABC. Pertanto vi sono abbastanza risorse umane qualificate in grado di informare e **sensibilizzare le "giovani menti" (entrando direttamente nelle scuole).**

Il Comitato C.R.I. ha già partecipato ad altri bandi o programmi statali:

Sì

No

Se sì, indicare a quali e con quali risultati:



Il Progetto ha dei partner esterni?

(È obbligatorio allegare la lettera di partenariato. Evidenziare se il partner garantisce risorse finanziarie)

Nome partner (escluso capofila)	Sede	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Risorse finanziarie (Indicare importo in €)
ArciGay "I Due Mari" Reggio Calabria	Via Vico S. Francesco I traversa 89121 RC	Gestione Operativa Diffusione	N° 5 Risorse Umane qualificate – Laboratori sull'omofobia: riflessione su come si manifestano i pregiudizi e stereotipi all'interno della nostra comunità	€ 0,00

Come si intende documentare il progetto e/o le singole attività svolte?
(max 15 righe)

La strategia di comunicazione si pone due distinti obiettivi:

- raggiungere ed informare i potenziali destinatari;
- pubblicizzare in modo ampio e circoscritto i progetti realizzati per il futuro.

Si opererà quindi nell'ambito dell'informazione, della sensibilizzazione, della promozione e della pubblicità con una serie di azioni sinergiche che consentiranno grazie ad un positivo effetto di ridondanza di ottenere i risultati attesi. Pertanto, verranno organizzate le seguenti attività di promozione/documentazione:

- Articoli periodici su riviste e quotidiani locali;
- Spot pubblicitari su televisioni locali;
- Spot sui siti Istituzionali (www.cri.it e degli Enti Locali);
- Depliant informativi.

**Parte Quarta:
Parte economica del progetto**



Finanziamento richiesto: (comunque non più di euro 6.000)	€ 3.000,00
Importo totale del progetto:	€ 3.000,00

Singole voci del preventivo:	
a) costi del personale, ivi comprese eventuali spese di viaggio e di soggiorno;	Rimborso Carburante € 300,00
b) spese per l'acquisto di beni, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;	Cancelleria € 1.000,00
	Informatica € 1.000,00
	Materiale Campagna "Impara l'ABC" € 300,00
c) spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.);	€ 0,00
d) spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale; spese per la documentazione	(stampa brochure, manifesti, acquisto gadget) € 400,00
TOTALE:	€ 3.000,00

Entrate previste:	€ 0,00
TOTALE:	€ 0,00

I fondi assegnati dall'Ispettorato Nazionale dei Giovani C.R.I. per l'espletamento del progetto dovranno essere rendicontati.

REGGIO CALABRIA, li 20/10/11

L'Ispettore dei Giovani della C.R.I.

Rita Vadala

Il Commissario del Comitato C.R.I.²

[Signature]

² È possibile allegare una breve lettera di presentazione da parte del Commissario del Comitato C.R.I.

LETTERA DI INTENTI

All'Ispettorato Provinciale Giovani C.R.I.
di Reggio Calabria
Comitato Prov.le C.R.I. di Reggio Calabria
Via Generale Tommasini, n° 6
89100 – Reggio Calabria

Oggetto: Adesione e partenariato inerente l'iniziativa progettuale dal titolo *"SPACCA TABU': la lotta alle MST è di tutti!"* formulato ai sensi del Bando *"Sostegno allo start-up di Giovani protagonisti attivi dello sviluppo"*.

Con la presente lettera l'Associazione **Arcigay I Due Mari** con sede a Reggio Calabria in via Vico S. Francesco, prima traversa, CAP89121, legalmente rappresentata dal sottoscritto Andrea Misiano, dichiara di aver preso visione del progetto identificato con il titolo *"SPACCA TABU': la lotta alle MST è di tutti!"*, di averlo condiviso, di ritenerlo conforme allo spirito e alla mission dell'Associazione. Pertanto proferisce la propria disponibilità a collaborare al progetto **nella qualità di partner**. In particolare l'Associazione Arcigay supporterà a livello organizzativo le azioni di informazione, sensibilizzazione e animazione territoriale.

Cordiali Saluti.

Luogo e data

REGGIO CALABRIA 19.10.2011

Firma del Rappresentante legale

